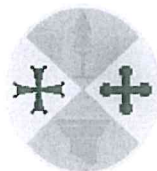




UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Ambiente e Territorio  
Settore 5: Parchi ed Aree Naturali Protette

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020  
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
FONDO SOCIALE EUROPEO

### PROGRAMMA DI AZIONE 2014-2020 PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI

- 6.5.A.1 *"Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000"*
- 6.6.1 *"Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica"*



## Indice

Premessa .....	3
1. Il POR FESR 2014-2020 .....	5
2. Integrazione e Complementarietà.....	7
2.1 .Il PSR Calabria (FEASR) 2014-2020 .....	7
2.2 . Il Progetto PAN LIFE .....	8
3. Il Piano d’Azione.....	9
3.1 . Piano di Azione 6.5.A.1 .....	9
3.2 . Piano di Azione 6.6.1.....	10
3.3 . Schede Tecniche di Attuazione Azione 6.5.A.1 .....	11
3.3.1. Schede Tecniche Azione 6.5.A.1 sub-azione 1 .....	12
3.3.2. Schede Tecniche Azione 6.5.A.1 sub-azione 2 .....	15
3.3.3. Schede Tecniche Azione 6.5.A.1 sub-azione 3 .....	17
3.3.4. Schede Tecniche Azione 6.5.A.1 sub-azione 4 .....	19
3.4 . Schede Tecniche di Attuazione Azione 6.6.1.....	21
3.4.1. Schede Tecniche Azione 6.6.1 sub-azione 1.....	22
3.4.2. Schede Tecniche Azione 6.6.1 sub-azione 2 .....	24
3.4.3. Schede Tecniche Azione 6.6.1 sub-azione 3.....	26
4. Strategia, obiettivi ed azioni .....	28
5. Piano finanziario .....	29
6. Indicatori .....	32
6.1 Indicatori di risultato.....	32
6.2 Indicatori di output.....	33
6.3 Performance framework .....	34
7. Cronoprogramma .....	35

## Premessa

La biodiversità, la straordinaria varietà di specie, di geni e di ecosistemi di cui noi siamo parte integrante, è la nostra assicurazione sulla vita: ci garantisce cibo, acqua pura e aria pulita; ci offre mezzi di riparo e medicine; mitiga le catastrofi naturali, l'azione dei parassiti e le malattie, nonché contribuisce a regolare il clima. La biodiversità costituisce il nostro capitale naturale perché fornisce servizi ecosistemici che sono alla base dell'economia. La perdita di diversità biologica è la minaccia ambientale che, insieme al cambiamento climatico, preoccupa maggiormente la comunità scientifica e i due fenomeni sono inestricabilmente legati.

La Comunità Internazionale si è mobilitata per contrastare la perdita di biodiversità, adottando nel 1992 la **Convenzione per la Diversità Biologica** (CBD, Rio de Janeiro, 1992).

Nel maggio 2011 la Commissione Europea ha adottato una nuova strategia **fino al 2020** che si prefigge di arrestare la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi e ridefinisce il quadro d'azione e gli obiettivi chiave da conseguire entro tale data.

### I sei obiettivi chiave individuati sono:

- Obiettivo 1:** *conservare e ripristinare l'ambiente naturale;*
- Obiettivo 2:** *preservare e valorizzare gli ecosistemi e i loro servizi;*
- Obiettivo 3:** *garantire la sostenibilità dell'agricoltura e della silvicoltura;*
- Obiettivo 4:** *garantire l'uso sostenibile delle risorse alieutiche;*
- Obiettivo 5:** *combattere le specie esotiche invasive;*
- Obiettivo 6:** *gestire la crisi della biodiversità a livello mondiale.*

A livello nazionale, anche l'Italia, nel 2010, si è dotata di una **Strategia Nazionale per la Biodiversità**, realizzata grazie ad un percorso di partecipazione e condivisione fra i diversi attori istituzionali, sociali ed economici interessati, che è culminato nella Conferenza Nazionale per la Biodiversità (Roma, 20 - 22 maggio 2010).

La Strategia Nazionale si pone come strumento di integrazione delle esigenze di conservazione e uso sostenibile delle risorse naturali nelle politiche nazionali di settore e si articola intorno a

### **tre tematiche cardine:**

- Biodiversità e servizi ecosistemici,
- Biodiversità e cambiamenti climatici,
- Biodiversità e politiche economiche)

### **e tre obiettivi strategici:**

#### Obiettivo strategico 1:

Entro il 2020 garantire la conservazione della biodiversità, intesa come la varietà degli organismi viventi, la loro variabilità genetica ed i complessi ecologici di cui fanno parte, ed assicurare la salvaguardia e il ripristino dei servizi ecosistemici al fine di garantirne il ruolo chiave per la vita sulla Terra e il benessere umano.



### Obiettivo strategico 2:

Entro il 2020 ridurre sostanzialmente nel territorio nazionale l'impatto dei cambiamenti climatici sulla biodiversità, definendo le opportune misure di adattamento alle modificazioni indotte e di mitigazione dei loro effetti ed aumentando la resilienza degli ecosistemi naturali e seminaturali.

### Obiettivo strategico 3:

Entro il 2020 integrare la conservazione della biodiversità nelle politiche economiche e di settore, anche quale opportunità di nuova occupazione e sviluppo sociale, rafforzando la comprensione dei benefici dei servizi ecosistemici da essa derivanti e la consapevolezza dei costi della loro perdita..

Al fine di arrestare la perdita di biodiversità, la Regione Calabria si è dotata di una propria **Strategia Regionale per la Biodiversità** (adottata con DGR n. 845 del 21-12-2010) che sta attuando attraverso alcuni strumenti quali:

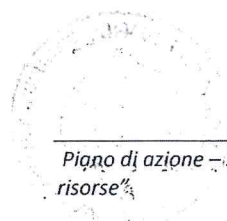
- Piani di gestione dei SIC,
- Osservatorio per la Biodiversità (DGR n. 579 del 16-12-2011),
- Prioritised Action Framework for Natura2000 (PAF),
- Rete Ecologica Regionale (approvata con DGR 759/2003).

Nell'ambito della programmazione regionale 2014-2020, la tutela della biodiversità è un obiettivo trasversale che interessa:

POR Calabria FESR-FSE (Obiettivo Tematico 6);

PSR Calabria (per quanto attiene alla tutela della biodiversità in ambito agricolo);

PO FEAMP (per quanto riguarda la tutela e valorizzazione degli ambienti marini e le aree costiere).





## 1. Il POR Calabria FESR-FSE 2014-2020

La programmazione regionale dei Fondi SIE 2014-2020 (Fondi strutturali e di investimento europei) riserva alle politiche ambientali l'**Obiettivo Tematico OT6** del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse".

Nell'ambito dell'OT6, articolato in Priorità di Investimento, Obiettivi Specifici (OS) ed Azioni, la tutela e la valorizzazione della biodiversità regionale è sostenuta da due azioni:

- 1) **L'Azione 6.5.A.1** "Azioni previste nel Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000" per un importo complessivo di € 10.199.185,00
- 2) **L'Azione 6.6.1** "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" per un importo complessivo di € 20.398.370,00

### Azione 6.5.A.1

L'Azione 6.5.A.1 è specificatamente rivolta ad azioni di **tutela e conservazione degli habitat e specie della Rete Natura 2000**, al fine di migliorare e/o mantenere lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario e contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità in ambito terrestre e marino. Nello specifico l'**Azione 6.5.A.1** è finalizzata ad attuare le misure prioritarie, sia generali che specifiche, previste nel PAF.

L'azione 6.5.A.1 sostiene le seguenti **tipologie di intervento**:

- a) la conservazione e il ripristino degli elementi naturali e seminaturali dell'ecosistema;
- b) la mappatura delle popolazioni di specie ed habitat individuati dalla direttiva Habitat e Uccelli e loro consistenza;
- c) la conservazione delle popolazioni di specie prioritarie previa individuazione dello stato di conservazione;
- d) il ripristino degli habitat degradati sulla scorta dell'individuazione del loro grado di compromissione;
- e) il mantenimento degli habitat tipici delle dune e delle zone umide retrodunali e marini, anche contenendo le pressioni antropiche;
- f) il ripristino degli ecosistemi, per ridurre la frammentazione degli habitat, attraverso progetti di rinaturalizzazione con tecniche adeguate e l'individuazione di aree di connessione ecologica;
- g) la messa in sicurezza di strutture più pericolose (es. linee elettriche) per l'avifauna;
- h) la realizzazione del Sistema Informativo georeferenziato degli habitat e delle specie, quale base di riferimento per la gestione delle Aree Natura;
- i) le attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, anche attraverso i laboratori territoriali ed i centri di esperienza della rete regionale INFEA, con particolare attenzione alla popolazione scolastica, sui temi della biodiversità.

### Azione 6.6.1

L'**Azione 6.6.1** è finalizzata alla valorizzazione ed alla fruizione del patrimonio naturale sostenendo interventi per:

- a) migliorare gli standard di offerta e la fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale concentrando le risorse per la valorizzazione delle aree in cui il patrimonio ambientale presenta caratteri di rilevanza naturalistica e paesaggistica;



- b) incrementare la fruizione delle aree protette della Regione *con un aumento del tasso di attrattività turistica, laddove consenta di migliorare la salvaguardia delle risorse ambientali*, nonché una gamma di risultati diversificati che attengono, da un lato alla tutela dei valori naturalistici, dall'altro, alla strutturazione e alla qualificazione dei sistemi di accoglienza e dei servizi collegati alla fruizione turistica.

Gli interventi, definiti in sintonia con il settore turistico, saranno concentrati nelle **aree di attrazione naturale di rilevanza strategica** (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati).

**Gli interventi previsti sono:**

- Tutela e riqualificazione ambientale, attraverso l'identificazione dei siti e delle emergenze naturali da proteggere, la realizzazione di sistemi di monitoraggio e controllo, la realizzazione di interventi di ripristino, recupero e riqualificazione ambientale, la rimozione di detrattori ambientali;
- Realizzazione di prodotti e servizi divulgativi e promozionali, in particolare per la messa in rete dei prodotti, servizi e infrastrutture nelle aree protette della Regione;
- Recupero e realizzazione di sentieristica e di altre vie di accesso (ippovie, percorsi per diversamente abili, etc.) nelle aree protette della Regione, se previsti dai piani di gestione e senza nuove infrastrutture all'interno di aree protette o di pregio ambientale;
- Realizzazione di aree verdi attrezzate per la ricreazione all'area aperta, orti botanici, tipologie di strutture dirette al miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale;
- Recupero di strutture non utilizzate con caratteristiche legate alle tradizioni o alla storia del territorio (es. fortini, mulini, strutture rurali, etc.) per la realizzazione di centri visita, punti di informazione, ecc.;
- Realizzazione di una rete di piste ciclabili e di strutture ad esse connesse finalizzata all'incentivazione della mobilità sostenibile e del cicloturismo.



## 2. Integrazione e Complementarietà

### 2.1 Il PSR Calabria (FEARS) 2014-2020

La tutela della biodiversità nella programmazione regionale per lo sviluppo rurale trova accoglimento, prevalentemente, nelle priorità P4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi" e P5 "Promuovere l'utilizzo efficiente delle risorse e la transizione verso un'economia a basse emissioni di CO<sub>2</sub>" del PSR Calabria FEARS 2014-2020.

L'Obiettivo Strategico (OB3) "Sostenibilità, ambiente e cambiamenti climatici" declina l'obiettivo della sostenibilità ambientale in 9 azioni strategiche:

- **OB3S1**, promuovere l'informazione e la diffusione delle conoscenze per la gestione efficiente delle risorse scarse o non rinnovabili e delle aree Natura 2000 e per contenere le pressioni quali quantitative sulle stesse (biodiversità, suolo, acqua, energia);
- **OB3S2**, sostenere la diffusione di comportamenti, soluzioni e pratiche agro-climatico ambientali finalizzata ad una corretta gestione dei territori per il presidio sulla biodiversità (agricola, silvicola e ambientale), e per l'applicazione della Direttiva Quadro sulle acque e degli obiettivi, dei programmi e delle misure del Piano di Bacino del Distretto idrografico di riferimento della Regione per conseguire gli obiettivi ambientali dei singoli corpi idrici;
- **OB3S3**, sostenere azioni ed investimenti non produttivi per il presidio, il ripristino ed il miglioramento dello stato degli habitat e delle specie nelle aree protette e aree Natura 2000, in coerenza con il Prioritized Action Framework (PAF) della Regione Calabria;
- **OB3S4**, promuovere l'informazione e la diffusione delle conoscenze sui fattori di pressione sui cambiamenti climatici, sui potenziali impatti dei cambiamenti climatici, sui maggiori fattori di vulnerabilità e sull'adattabilità agli effetti dei cambiamenti climatici;
- **OB3S5**, sostenere investimenti per il contenimento delle emissioni in atmosfera del settore agricolo, di gas climalteranti prodotti dal comparto agroalimentare e di ammoniaca prodotta dall'agricoltura;
- **OB3S6**, sostenere la diffusione di comportamenti, soluzioni e pratiche agro-climatico ambientali in grado di migliorare l'adattabilità alle principali vulnerabilità del territorio regionale (risorse idriche, qualità dei suoli agricoli e siccità, dissesto idrogeologico, rischio incendi), agli effetti dei cambiamenti climatici, ivi inclusa la mitigazione del rischio erosione, attraverso la trasposizione operativa della Direttiva Alluvioni e del Piano di gestione del rischio alluvioni del Distretto Idrografico di riferimento della Regione;
- **OB3S7**, sostenere il presidio attivo dei territori soggetti a vincoli naturali per contenere i rischi connessi al loro abbandono;
- **OB3S8**, favorire la diffusione della gestione sostenibile delle foreste;
- **OB3S9**, favorire e sostenere il presidio delle aree forestali attraverso azioni ed interventi di prevenzione incendio (nelle aree a maggiore rischio incendi), disastri naturali e catastrofi e di ripristino di ambienti danneggiati.

L'OB3 è associato alla Focus Area 4A (FA4A) "Biodiversità" che individua i fabbisogni prioritari a cui il PSR intende rispondere.



La FA4A prevede interventi a favore della **gestione efficiente dei territori agroforestali** finalizzata al miglioramento degli aspetti della biodiversità e precisamente:

- a) interventi a sostegno per **la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Gestione aree Natura 2000** (*Misura 7*);
- b) interventi a sostegno degli **impegni agro-climatico ambientali** (*Misura 10*) per favorire la salvaguardia ed il miglioramento della biodiversità agricola (animale e vegetale) della regione;
- c) interventi a sostegno degli **investimenti non produttivi** (*Misura 4*) con l'obiettivo di favorire la protezione di habitat e specie nell'ambito delle aree Natura 2000 ricadenti in territorio agricolo;
- d) interventi di rafforzamento delle **conoscenze degli operatori** agricoli, forestali ed altri gestori del territorio, ivi inclusi gli enti gestori di siti Natura 2000 (*Misura 1*) e delle competenze individuali degli stessi operatori (*Misura 2*).

L'intervento delle misure attivate all'interno della FA4A è in grado di apportare effetti benefici anche sugli obiettivi delle FA4B e 4C, oltre che sulla FA 5E del Programma.

Allo stesso tempo gli obiettivi della FA4A beneficiano dell'intervento delle misure M8, M10, M11 attuate nell'ambito delle focus area FA 4B, FA4C e FA5E del programma.

La FA4A ha una dotazione finanziaria di risorse pubbliche di € 20.151.180

## 2.2 Il progetto PAN LIFE

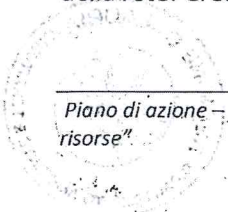
Le Azioni del POR 2014/20 sono coerenti e in stretta sinergia con il PAN LIFE Natura 2000 Action Programme le cui azioni concorrono al conseguimento del comune obiettivo di proteggere e tutelare la biodiversità regionale attraverso la definizione di un quadro metodologico e programmatico.

Il principale prodotto del progetto PAN è rappresentato dal piano strategico per la gestione di tutta la rete Natura 2000 regionale. Il progetto si articola in:

Azioni preparatorie (Analisi dei documenti di gestione e regolamentari vigenti. Studio di esperienze sulla definizione di misure di conservazione per i siti marini in altre regioni europee. Studio di posti di lavoro creati nel settore pubblico e privato nella conservazione della biodiversità. Valutazione del valore socio-economico dei servizi ecosistemici della Rete Natura 2000 regionale)

Azioni di conservazione (Formulazione delle misure di gestione per i siti marini e terrestri senza un pdg e delle misure necessarie alla interconnessione dei siti della rete. (Stima del costo delle misure di conservazione e del costo annuale della gestione della rete regionale fino al 2020 ed elaborazione di un piano finanziario per la gestione della rete Natura 2000 in Calabria. Stesura della strategia per la gestione della rete Natura 2000 in Calabria. Aggiornamento del PAF. Selezione e stesura di 1-2 progetti prioritari pilota -progetti integrati)

Azioni di monitoraggio Formulazione e avvio implementazione del programma di monitoraggio scientifico della rete. Creazione di un sistema di monitoraggio da parte dei cittadini.





Azioni di comunicazione e disseminazione Campagna di comunicazione su Natura 2000. Consultazione pubblica e coinvolgimento dei portatori di interesse. Interventi per la promozione delle professioni verdi legate a natura 2000. Disseminazione dei risultati (sito web, media relation, convegno conclusivo, pannelli informative) e layman's report.

I risultati ottenuti attraverso le azioni del PAN LIFE sopra descritte costituiscono la base di conoscenza tecnico-scientifica da cui si è partiti per la definizione degli interventi proposti nel Piano d'Azione.

### 3. Il Piano d'Azione

Al fine di definire una griglia di sub-azioni coerenti ed integrate che consentono di attuare interventi, efficienti ed efficaci, sugli aspetti più rilevanti e prioritari del ricco e complesso patrimonio di biodiversità della Regione Calabria, il Settore 5 del Dipartimento Ambiente e Territorio, di concerto con il Settore 6 per le attività di informazione comunicazione e sensibilizzazione ambientale, ha elaborato il presente Piano di Azione, quale strumento operativo per dare attuazione alle Azioni 6.5.A.1 e 6.6.1 del POR Calabria.

L'obiettivo generale del presente Piano di Azione è quello di contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità, con azioni di tutela e conservazione di habitat e specie e di promuovere e valorizzare le aree di attrazione naturalistica di rilevanza strategica.

#### 3.1 Piano di Azione 6.5.A.1

Relativamente all'Azione 6.5.A.1, al fine di incidere positivamente sullo stato di conoscenza e conservazione degli habitat, delle specie e degli ecosistemi, il Piano di Azione prevede di attivare 4 sub-azioni:

##### Sub-azione 1: Implementare e completare la conoscenza della RN 2000

Al fine di colmare il basso/insufficiente livello di conoscenza degli habitat (*Allegato I Direttiva Habitat*) e specie (*Allegato II, IV e V Direttiva Habitat*) e dell'avifauna (*Direttiva Uccelli*), la sub-azione è finalizzata ad acquisire dati ed informazioni sulla loro consistenza, sul loro stato di conservazione e di compromissione. Pertanto la sub-azione sostiene interventi per la realizzazione e/o implementazione della **mappatura ed il monitoraggio** di habitat e specie prioritarie, ivi compresa la realizzazione della carta vegetazionale e della mappatura della biodiversità faunistica dei SIC.

##### Sub-azione 2: Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000

Tenendo conto delle Misure di Conservazione Sito Specifiche, la sub-azione sostiene **interventi per la conservazione, il ripristino e la tutela** di habitat e specie prioritarie.

##### Sub-azione 3: Sistema Informativo della RN 2000

La sub-azione è finalizzata alla realizzazione del Sistema Informativo georeferenziato di habitat e specie, quale base di riferimento per la gestione delle aree Natura 2000 ed utile strumento per la programmazione, valorizzazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità.



**Sub-azione 4: Informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica**

Le attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, vengono effettuate principalmente, attraverso la rete regionale INFEA, sistema costituito da laboratori territoriali e centri di esperienza ambientali accreditati alla diffusione delle tematiche ambientali (biodiversità), in particolar modo verso gli istituti scolastici.

3.2 Piano di Azione 6.6.1

Relativamente all'Azione 6.6.1, al fine di sostenere interventi per la tutela e valorizzazione delle aree di attrazione naturale di rilevanza strategica, il Piano di Azione prevede di attivare 3 sub-azioni:

**Sub-azione 1: Realizzazione di prodotti e servizi divulgativi e promozionali, in particolare per la messa in rete dei prodotti, servizi e infrastrutture nelle aree protette e Riserve della Biosfera dell'Unesco della Regione**

La sub-azione 1 sostiene la promozione degli attrattori presenti nelle aree protette e nelle *Riserve della Biosfera dell'Unesco* della nostra Regione attraverso la realizzazione di prodotti e servizi, preferibilmente a valenza regionale, in grado di qualificare e caratterizzare l'offerta indirizzandola verso flussi turistici nazionali ed internazionali.

**Sub-azione 2: Recupero e realizzazione di infrastrutture e strutture per migliorare la fruizione del patrimonio ambientale regionale**

La sub-azione 2 sostiene interventi per la realizzazione, **implementazione e valorizzazione** di sentieristica (ippovie, percorsi per diversamente abili, percorsi subacquei, ecc...) e di aree verdi attrezzate (aree pic-nic, orti botanici, parchi avventura, ecc.) nonché interventi per la valorizzazione di musei tematici esistenti e per migliorare la fruizione delle aree di pregio (Geositi Unesco, Oasi WWF) ed ampliare così l'offerta di servizi capaci di attrarre flussi di visitatori e turisti durante tutto l'arco dell'anno.

**Sub-azione 3: Realizzazione di una rete di piste ciclabili e di strutture ad esse connesse finalizzata all'incentivazione della mobilità sostenibile e del cicloturismo**

La presente azione sostiene la realizzazione di un sistema organico di interventi nel comparto della mobilità ciclistica, finalizzato a mettere in rete, attraverso la realizzazione di un unico percorso ciclabile lungo il versante ionico (Pista ciclabile della "Magna Grecia"), le aree di rilevante valenza naturalistica con le aree di grande richiamo culturale quali i luoghi e le città che hanno visto fiorire i tempi della Magna Grecia.

Il sistema di ciclopiste garantirà il collegamento con le aree interne ad elevata valenza naturalistica e prioritariamente con i Parchi nazionali e regionali e le Riserve della Biosfera dell'Unesco..



### 3.3 Schede Tecniche di attuazione

#### Azione 6.5.A.1





3.3.1 Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6.5.A.1 sub-azione 1

Sub-AZIONE 1	IMPLEMENTARE E COMPLETARE LA CONOSCENZA DELLA RETE NATURA 2000
<p><i>Descrizione</i></p>	<p>Lo Stato di Conservazione Favorevole (SCF) è l'obiettivo generale da conseguire per tutti gli habitat e per tutte le specie di interesse comunitario.</p> <p>Il monitoraggio dello stato di conservazione di tutti gli habitat in Allegato I e delle specie in Allegato II, IV e V della direttiva Habitat è un obbligo che deriva dall'art. 17 e rappresenta un importante metodo di controllo relativo all'efficienza dei sistemi di gestione adottati per i siti Natura 2000.</p> <p>I principali risultati derivanti dal monitoraggio devono essere riportati alla Commissione Europea ogni sei anni, assieme ad un resoconto sull'attuazione delle disposizioni adottate nell'ambito della direttiva stessa, con informazioni relative alle misure di conservazione di cui all'articolo 6, nonché la valutazione delle incidenze di tali misure sullo stato di conservazione degli habitat di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II.</p> <p>Il basso/insufficiente livello di conoscenza sullo stato di conservazione di habitat e di specie limita la possibilità di definire una puntuale strategia per la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali e della biodiversità. Quindi è necessario potenziare in maniera sostanziale la base di conoscenze degli habitat in Allegato I e delle specie in Allegato II, IV e V della direttiva Habitat e di avifauna di cui alla direttiva Uccelli.</p> <p>Diventa necessario, prima di ogni altra attività di conservazione e di ripristino, mettere in atto, con il supporto tecnico scientifico dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità di cui alla DGR 579 del 16/12/2011, azioni di monitoraggio e di valutazione sullo stato della biodiversità finalizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla mappatura delle popolazioni di specie e degli habitat individuati dalla direttiva Habitat e Uccelli e loro consistenza;</li> <li>- alla individuazione dello loro stato di conservazione;</li> <li>- all'individuazione del loro grado di compromissione;</li> </ul> <p>Nell'ambito di tale Sub-azione sono individuate le seguenti <b>attività</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Implementazione e completamento</b> del quadro conoscitivo dei Siti Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale attraverso l'avvio di programmi di verifiche/monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario, anche al fine di valorizzare gli ecosistemi (terrestri, costieri e marini);</li> <li>b) <b>Definizione dello stato di conservazione di habitat e di specie</b></li> <li>c) <b>Realizzazione della carta della Natura e carta degli habitat</b> compresi i rilevamenti e raccolta di dati per realizzare la cartografia e gestione degli aggiornamenti periodici;</li> <li>d) <b>Realizzazione della carta vegetazione e mappa della diversità Faunistica dei SIC</b></li> </ol>



	<p>e) <b>Creazione e/o implementazione del DATA-BASE georeferenziato</b> relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• distribuzione reale e potenziale degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse conservazionistico;</li> <li>• consistenza delle popolazioni delle specie animali e vegetali presenti;</li> <li>• verifica delle minacce, delle pressioni, delle criticità e dei possibili impatti determinati dalle attività antropiche e dalle eventuali dinamiche naturali;</li> <li>• valutazione delle eventuali interferenze, dirette e indirette, tra le attività antropiche, gli habitat e le specie presenti nel sito e nelle aree limitrofe.</li> </ul> <p>f) <b>Rivisitazione della Carta della Rete Ecologica Regionale.</b></p>
<b>Modalità di attuazione</b>	Gestione Diretta con il supporto tecnico scientifico dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità di cui alla DGR 579 del 16/12/2011, Procedura di evidenza pubblica e/o concertazione
<b>Tipo di sostegno</b>	Sovvenzione a fondo perduto
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio</li> <li>• Parchi Nazionali e Regionali</li> <li>• Riserve della Biosfera dell'UNESCO in cui ricadono siti afferenti a Rete Natura 2000 ed a cui viene affidata la gestione</li> <li>• Riserve Nazionali e Regionali ed Aree Marine Protette</li> </ul>
<b>Localizzazione degli interventi</b>	Aree protette e siti della Rete Natura 2000
<b>Dotazione finanziaria assegnata</b>	*€ 3.751.600,00 (al netto della riserva di performance)
<b>Aliquota del sostegno</b>	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili
<b>Criteri di ammissibilità e di selezione</b>	I criteri di ammissibilità e di selezione sono quelle approvate dal Comitato di Sorveglianza del POR.
<b>Cronoprogramma</b>	Per la realizzazione della presente sub-azione è previsto un arco temporale di massimo 36 mesi.

\*L'importo può essere incrementato fino ad € 4.000.000,00 al conseguimento della riserva di performance



Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA SUB-AZIONE																																	
	MESI																																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	...	33	34	35	36										
Avvio della procedura di evidenza Pubblica e/o di concertazione	X	X	X																															
Presentazione, valutazione e selezione dei progetti .				X	X																													
Attuazione Rilevazione/ Monitoraggio						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X															
Verifica dati e definizione stato Conservazione																				X	X	X												
Mappatura																															X	X		



3.3.2 Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6.5.A.1 sub-azione 2

Sub-AZIONE 2	CONSERVARE, RIPRISTINARE E TUTELARE GLI HABITAT E LE SPECIE DELLA RETE NATURA 2000
<p>Descrizione</p>	<p>La salvaguardia di questi habitat è prioritaria nelle politiche di conservazione, per <b>contrastare il degrado e la perdita di biodiversità</b> e, laddove possibile, mantenere e/o ripristinare le condizioni ottimali degli ecosistemi sia interni che marino-costieri, al fine di garantire alti livelli di vitalità e funzionalità.</p> <p>L'azione ha come oggetto l'attuazione delle misure di conservazione prioritarie di habitat e specie da attuare nelle Aree Natura 2000, sia in ambito terrestre che in ambito marino/costiero:</p> <p><b>A) Ambiente Terrestre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti a sostegno di specie di cui alle Direttive Habitat e Uccelli;</li> <li>• Sostegno a Centri di Recupero di animali selvatici in difficoltà finalizzato alla immissione faunistica e/o rilascio in ambienti naturali o seminaturali idonei alla diverse specie;</li> <li>• Allestimenti e gestione di una "Rete" di Siti di Alimentazione artificiale (carnai) per uccelli rapaci (necrofagi obbligati e/o facoltativi: capovaccaio, nibbio reale, grifone, etc);</li> <li>• Interventi di ripopolamento e/o reintroduzione delle specie protette e di interesse conservazionistico e relativi propedeutici Studi di fattibilità;</li> <li>• Ripristino e/o mantenimento di aree umide a supporto dell'erperto fauna (anfibi, rettili) e dell'avifauna migratoria;</li> <li>• Azioni straordinaria di rimozione dei rifiuti presenti nei siti della Rete NATURA 2000 (SIC) finalizzate a ripristinare uno stato favorevole di conservazione degli ecosistemi e biocenosi.</li> <li>• Individuazione di aree di connessione (<b>corridoi ecologici</b>) finalizzate al collegamento tra aree protette, attraverso aree contigue o paesaggi di pregio, con l'obiettivo di consolidare il Sistema dei Parchi della dorsale appenninica (es.: aree di connessione tra Parco Nazionale dell'Aspromonte e Parco Regionale delle Serre, Parco Regionale delle Serre e Parco Nazionale della Sila, Parco Nazionale della Sila e Parco Nazionale del Pollino).</li> </ul> <p><b>B) Ambiente Marino-costiero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti a sostegno di specie di cui alle Direttive Habitat e Uccelli;</li> <li>• Sostegno a Centri di Recupero di animali selvatici in difficoltà finalizzato alla immissione faunistica e/o rilascio in ambienti idonei alla diverse specie;</li> <li>• Azioni straordinaria di rimozione dei rifiuti presenti sui fondali dei SIC, per prevenire ed eliminare progressivamente l'inquinamento nell'ambiente marino e garantire che non vi sia un impatto o un rischio significativo per gli ecosistemi marini e la salute umana;</li> <li>• Realizzazione di Interventi strutturali per contrastare la pratica illegale della pesca a strascico;</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento e ripristino dello stato degli habitat tipici delle dune e delle zone umide retrodunali ;</li> <li>Delimitazione del perimetro dei Siti di Importanza Comunitaria marini (installazione di boe).</li> <li>Realizzazione di strutture di ripopolamento</li> </ul>
<b>Modalità di attuazione</b>	Procedura di Evidenza Pubblica e/o concertazione
<b>Tipo di sostegno</b>	Sovvenzione a fondo perduto
<b>Localizzazione degli interventi</b>	Intero territorio regionale con benefici diretti nelle Aree Protette e nei Siti Natura 2000
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Enti Pubblici (Enti Parchi Nazionali e Regionali, Enti gestori di riserve regionali Consorzi di Bonifica, ecc.)</li> <li>Enti Privati (Enti gestori di riserve regionali, Associazioni Ambientalistiche)</li> <li>Riserva della Biosfera dell'UNESCO)</li> </ul>
<b>Dotazione finanziaria assegnata</b>	*€ 3.657.045,61 (al netto della riserva di performance)
<b>Aliquote del sostegno</b>	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili.
<b>Criteri di ammissibilità e di selezione</b>	I criteri di ammissibilità e di selezione sono quelle approvate dal Comitato di Sorveglianza del POR.
<b>Cronoprogramma</b>	Per la realizzazione della presente sub-azione è previsto un arco temporale di 48 mesi.

\*L'importo può essere incrementato fino ad € 3.899.185,00 al conseguimento della riserva di performance

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA SUB-AZIONE																							
	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	...	44	45	46	47	48	
Avvio della procedura di evidenza pubblica e/o concertazione	X	X	X																					
Present., valutaz. e selez. dei progetti			X	X	X																			
Realizzazione						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Verifiche finali																					X	X	X	



3.3.3 Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6.5.A.1 sub-azione 3

Sub-AZIONE 3	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
<p><i>Descrizione</i></p>	<p>Il Sistema Informativo Territoriale per la Biodiversità nasce dall'esigenza di ottenere un archivio informatico georiferito, di facile consultazione, che svolga la funzione di piattaforma multi-database in cui possano confluire le informazioni relative alle aree protette regionali, alla rete natura 2000, nonché alle azioni finanziate con il POR nell'ambito del fondo FERS dell'UE.</p> <p>Tale attività sarà realizzata con il supporto tecnico scientifico dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità di cui alla DGR 579 del 16/12/2011, nonché avvalendosi di consulenze specialistiche nel campo informatico.</p> <p>Il Sistema Informativo nel suo insieme può considerarsi composto da due elementi essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Software e Hardware;</li> <li>• Operatori.</li> </ul> <p>Le applicazioni GIS potranno essere sviluppate con software Esri – Arcgis 10.x o software open source con funzioni dedicate alla consultazione di ciascuna banca dati naturalistica. Il sistema sarà strutturato con l'obiettivo di garantire un processo di interrogazione (funzioni query) tale da minimizzare i tempi di accesso ai dati e avere la massima flessibilità per la gestione e l'aggiornamento delle banche dati. Il sistema di banche dati alfanumeriche (<b>DBMS - DataBase Management System</b>) sarà creato e gestito mediante software per la costruzione e la gestione della base dati, in particolare permetterà la memorizzazione, manipolazione, interrogazione integrata di tutti i dati che costituiscono la base dati.</p> <p>Le interrogazioni delle basi dati saranno realizzate tramite logiche SQL (Structured Query Language, il linguaggio standard per l'interrogazione dei database relazionali) e inviate dall'applicativo GIS al database tramite il driver ODBC (Open DataBase Connectivity, il protocollo standard che abilita Arcgis all'accesso ai dati dei database di Access).</p> <p>L'insieme di tool GIS tipo <i>ArcGIS for Desktop</i> rende disponibile una vasta gamma di strumenti evoluti che consentono di individuare i modelli, le relazioni e le tendenze che caratterizzano i dati geospaziali all'interno di basi di dati. Il sistema sarà articolato in due itinerari di conoscenza che consentono all'utente sia la navigazione territoriale che la consultazione e l'interrogazione dei dati mediante strumenti di ricerca testuale.</p> <p>Per la costituzione delle piattaforme informatiche (ambienti GIS) si considera l'acquisto di software (programmi GIS) e hardware. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Work Station fisse tipo desktop;</li> <li>• Work Station portatili;</li> <li>• Stampanti Laser - Multifunzione;</li> <li>• Plotter;</li> <li>• Fotocamera;</li> <li>• GPS;</li> <li>• Strumentazione necessaria per i rilievi di campo;</li> <li>• Software: Pacchetto Office, Arcgis 10.x, Autocad, costruzione banche dati.</li> </ul>



<b>Modalità di attuazione</b>	Gestione Diretta con il supporto tecnico scientifico dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità di cui alla DGR 579 del 16/12/2011
<b>Tipo di sostegno</b>	Sovvenzione a fondo perduto
<b>Beneficiari</b>	Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio
<b>Dotazione finanziaria assegnata</b>	*€ 281.370,00 ( al netto della riserva di performance)
<b>Aliquote del sostegno</b>	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili.
<b>Cronoprogramma</b>	Per la realizzazione della presente sub-azione è previsto un'arco temporale di 6 mesi.

\*L'importo può essere incrementato fino ad € 300.000,00 al conseguimento della riserva di performance

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA SUB-AZIONE																							
	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	...	44	45	46	47	48	
Avvio della procedura di evidenza Pubblica	X	X	X																					
Consegna e Collaudo				X	X	X																		



3.3.4 Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6:5.A.1 sub-azione 4

Sub-AZIONE 4	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA
<p>Descrizione</p>	<p>L'informazione e la comunicazione sui temi ambientali e sul valore della biodiversità costituiscono gli orientamenti più importanti per le politiche e i programmi di sviluppo sostenibile a livello comunitario, poiché riguardano, principalmente uno dei diritti principali dell'individuo: il diritto alla salute e alla qualità della vita.</p> <p>L'azione si prefigge di aumentare la consapevolezza dell'importante ruolo ambientale-economico-sociale svolto dalla Rete Natura 2000 attraverso l'informazione e la sensibilizzazione alle tematiche della biodiversità e dei servizi c.d. eco-sistemici. Tale azione verrà condotta rafforzando primariamente il ruolo della rete regionale INFEA, costituita da Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza accreditati mediante procedura di concertazione/selezione.</p> <p>Tale azione sarà svolta, altresì, in collaborazione con gli Enti Parco nazionali e regionali e con gli enti gestori delle altre aree protette formalmente istituite</p> <p>Le attività di diffusione sul territorio potranno articolarsi mediante interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione dei formatori e alta formazione;</li> <li>• Educazione ambientale diffusa delle comunità;</li> <li>• Formazione degli amministratori, dirigenti e funzionari di enti locali e territoriali coinvolti nella gestione di territori ad alta vocazione ambientale;</li> <li>• Empowerment dei soggetti educativi e formativi, nazionali e locali, che operano in modo integrato;</li> <li>• Studio e messa a punto di un sistema di monitoraggio delle performance;</li> <li>• Informazione e formazione delle categorie professionali specifiche dei vari settori produttivi ed economici della società.</li> </ul> <p>Parallelamente verranno condotte attività specifiche volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e mappare soggetti detentori di particolari competenze ed esperienza in materia ambientale;</li> <li>• Costituire una rete regionale dei soggetti competenti individuati, con particolare dettaglio per le professionalità nel campo della biodiversità;</li> <li>• Coordinare azioni rivolte a soggetti potenzialmente destinatari delle azioni (stakeholders), ed in particolare alla popolazione scolastica, specie quella delle scuole primarie e secondarie di primo grado;</li> <li>• Avviare campagne di informazione e sensibilizzazione ambientale sui temi della biodiversità e dei servizi ecosistemici con diffusione di materiale informativo preferibilmente in formato digitale, anche</li> </ul>



*Handwritten signature*

	attraverso social networks e sistemi di comunicazione web
<b>Modalità di attuazione</b>	Procedura di Evidenza Pubblica e/o concertazione
<b>Tipo di sostegno</b>	Sovvenzione a fondo perduto
<b>Localizzazione degli interventi</b>	Intero territorio regionale con particolari rilievo nell'ambito delle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000.
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza Ambientale INFEA e soggetti con competenza ed esperienza in campo ambientali accreditabili ad INFEA</li> <li>• Gestione diretta anche mediante attivazione di specifici progetti in house;</li> </ul>
<b>Dotazione finanziaria assegnata</b>	*€ 1.875.800,00 (al netto della riserva di performance)
<b>Aliquote del sostegno</b>	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili.
<b>Criteri di ammissibilità e di selezione</b>	I criteri di ammissibilità e di selezione sono quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR.
<b>Cronoprogramma</b>	Per la realizzazione della presente sub-azione è previsto un arco temporale di 48 mesi.

\*L'importo può essere incrementato fino ad € 2.000.000,00 al conseguimento della riserva di performance

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA SUB-AZIONE																							
	MESI																							
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	26	28	30	32	34	36	38	40	42	44	46	48
Individuazione soggetti con competenze in materia ambientale	X	X																						
Avvio procedura di selezione - concertazione			X	X	X	X	X	X																
Coordinamento e monitoraggio attività						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Conclusione del del progetto e diffusione dei risultati																						X	X	X



### 3.4 Schede Tecniche di attuazione

#### Azione 6.6.1



3.4.1 Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6.6.1 sub-azione 1

Sub-AZIONE 1	Realizzazione di prodotti e servizi divulgativi e promozionali, in particolare per la messa in rete dei prodotti, servizi e infrastrutture nelle aree protette e nelle Riserve della Biosfera dell'UNESCO della Regione
Descrizione	<p>L'azione prevede di sostenere la promozione degli attrattori presenti nelle aree protette della nostra Regione attraverso la realizzazione di prodotti e servizi divulgativi, <b>preferibilmente a valenza regionale</b>, in grado di qualificare e caratterizzare l'offerta indirizzandola verso flussi turistici nazionali ed internazionali.</p> <p>La promozione di adeguate strategie turistiche per la messa in rete di prodotti, servizi e infrastrutture deve basarsi su azioni combinate in grado di stimolare una maggiore e più consapevole fruizione della nostra offerta da parte dei turisti. Azioni combinate che fuoriescano dagli ambiti esclusivamente legati al sito quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la promozione di un brand regionale (<b>creazione di un marchio territoriale</b>) da portare sui mercati mondiali,</li> <li>- la realizzazione della <b>Carta unica dei Parchi</b>, come strumento integrato per la promozione delle risorse naturali e culturali presenti nei Parchi oltre che di tutti i servizi offerti dagli operatori economici che intendono rientrare nel circuito .</li> <li>- la realizzazione di azioni di <b>marketing territoriale</b> orientato alla valorizzazione di percorsi enogastronomici, culturali, religiosi e antropici basati sulla fruizione sostenibile delle risorse naturali,</li> <li>- la realizzazione e/o implementazione di cartellonistica informativa orientata ad una migliore fruizione e conoscenza delle Aree Natura 2000</li> <li>- la promozione di itinerari tematici e/o mirati a specifici gruppi di destinatari (ad esempio gli anziani),</li> <li>- la diversificazione dell'offerta e dei prodotti turistici allo scopo di superare la stagionalità,</li> <li>- la definizione di sistemi di monitoraggio e valutazione della soddisfazione degli utenti sui servizi turistici</li> <li>- la valorizzazione sostenibile dei Geositi ricadenti nel territorio dei parchi Calabresi (ricostruzioni 3D, video, siti web di presentazione della rete dei geositi, predisposizione di tabelloni con testi e foto , ecc)</li> <li>- la realizzazione di aree multimediali ed interattive all'interno della rete di musei naturalistici, centri visita CEA etc..</li> </ul>
Modalità di attuazione	Procedure ad evidenza pubblica e/o concertative
Tipo di sostegno	Sovvenzione a fondo perduto
Beneficiari	Enti pubblici (Enti Parchi Nazionali e Regionali, Enti pubblici gestori di riserve

	regionali,, Riserve della Biosfera UNESCO, ecc)
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Aree protette Siti afferenti a rete Natura 2000 che ricadono nelle Riserve della Biosfera UNESCO
<b>Costi ammissibili</b>	Costi diretti connessi alla realizzazione degli interventi
<b>Dotazione finanziaria assegnata</b>	*€ 1.594.430,00 (al netto della riserva di performance)
<b>Aliquote del sostegno</b>	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili.
<b>Criteri di ammissibilità e di selezione</b>	I criteri di selezione faranno riferimento al corrispondente documento approvato dal Comitato di Sorveglianza
<b>Cronoprogramma</b>	Per la realizzazione della presente sub-azione è previsto un arco temporale di 36 mesi.

\*L'importo può essere incrementato fino ad € 1.700.000,00 al conseguimento della riserva di performance

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA SUB-AZIONE																																				
	MESI																																				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	
Avvio procedura concertativa	X	X																																			
Valutazione e selezione dei progetti			X	X	X																																
Esecuzione e conclusione del progetto						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X





3.4.2 Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6.6.1 sub-azione 2

Sub-AZIONE 2	Recupero e realizzazione di infrastrutture e strutture per migliorare la fruizione del patrimonio ambientale regionale
Descrizione	<p>Gli interventi attivabili con la sub-azione 2 devono perseguire fini conoscitivi/turistici/ricreativi/salutistici idonei a migliorare la fruizione delle aree e ampliare l'offerta di servizi capaci di attrarre flussi di visitatori e turisti durante tutto l'arco dell'anno.</p> <p>L'azione ha come oggetto la realizzazione di un sistema integrato per la rete sentieristica regionale in grado di migliorare l'accessibilità e fruibilità dei luoghi proposti con particolare riferimento ai disabili. I nuovi percorsi da realizzare, recuperare e/o valorizzare dovranno avere un chiaro interesse collettivo; attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e culturale dell'intero territorio regionale ed essere, dunque, parte integrante di un strategia di ampio raggio di promozione del territorio e di tutte le sue risorse.</p> <p>In tale contesto si inserisce come prioritaria l'integrazione di percorsi già esistenti (quali ad esempio il lato calabrese del Cammino Mariano del Pollino) con l'obiettivo principale di valorizzare e rendere più fruibile il patrimonio religioso, turistico e culturale legato principalmente ad aspetti ambientali, artistici, storici ed antropologici, nonché alla tradizioni enogastronomiche ed artigianali di tutti i comuni calabresi attraversati dal sentiero.</p> <p>L'azione intende sostenere anche interventi volti alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico sommerso attraverso la realizzazione di appositi <b>sentieri subacquei</b> nelle aree marine protette. Tra l'altro operando su due segmenti specifici quali potrebbero essere il mondo sommerso e il cicloturismo si può creare una forte sinergia in grado di accrescere in maniera rilevante la fruizione del patrimonio ambientale regionale e il valore dell'offerta turistica.</p> <p>L'Azione finanzia inoltre la realizzazione di <b>aree attrezzate, ippovie, orti botanici, parchi avventura, la valorizzazione di musei tematici, la valorizzazione di Geositi UNESCO, OASI WWF di particolare pregio naturalistico ed ambientale</b> e ogni altra struttura utile a migliorare la fruizione turistico ambientale del patrimonio naturale.</p> <p>Sono altresì finanziati, a tutela delle aree protette e direttamente connessi alle azioni di cui sopra, interventi di ingegneria naturalistica (infrastrutture verdi, ecc) e di rimozione straordinaria degli ingombranti e/o altri rifiuti.</p> <p><b>Tutti gli interventi attivabili devono essere necessariamente inseriti in una visione organica di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale regionale.</b></p>
Modalità di attuazione	Procedure ad evidenza pubblica e/o concertazione
Tipo di sostegno	Sovvenzione a fondo perduto

<b>Beneficiari</b>	Enti pubblici (Enti Parchi Nazionali e Regionali, Enti Gestori delle Riserve della Biosfera UNESCO, ecc)
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Aree protette Riserve della Biosfera dell'UNESCO in cui ricadono siti afferenti a Rete Natura 2000
<b>Costi ammissibili</b>	Costi diretti connessi alla realizzazione degli interventi
<b>Dotazione finanziaria assegnata</b>	*€ 8.158.201,22 (al netto della riserva di performance e comprensivo dell'importo relativo al progetto "Realizzazione di percorsi..." del comune di Gizzeria)
<b>Aliquote del sostegno</b>	L'aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili.
<b>Criteri di ammissibilità e di selezione</b>	I criteri di selezione faranno riferimento al corrispondente documento approvato dal Comitato di Sorveglianza
<b>Cronoprogramma</b>	Per la realizzazione della presente sub-azione è previsto un arco temporale di 36 mesi.

\*L'importo può essere incrementato fino ad € 8.698.370,00 al conseguimento della riserva di performance

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA SUB-AZIONE																																				
	MESI																																				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	
Approvazione e pubblicazione Bando	X	X																																			
Valutazione e selezione dei progetti			X	X	X																																
Approvazione graduatoria provvisoria e definitiva					X	X																															
Esecuzione e conclusione del progetto							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X





3.4.3 Schede Tecniche di Attuazione - Azione 6.6.1 sub-azione 3

<b>Sub-AZIONE 3</b>	<b>Realizzazione di una rete di piste ciclabili e di strutture ad esse connesse finalizzata all'incentivazione della mobilità sostenibile e del cicloturismo</b>
<b>Descrizione</b>	<p>La realizzazione di un sistema di reti ciclabili aggiungerebbe un tassello importante per la promozione turistica e la valorizzazione delle risorse ed economie locali. Questa nuova forma di turismo sostenibile in bicicletta muove in Europa ogni anno oltre 10 milioni di persone. Il mercato cicloturistico più importante in Europa è quello tedesco circa 6 milioni di cicloturisti e ben 35 milioni di cicloescursionisti.</p> <p>La presente azione si prefigge, quindi, di definire un sistema organico di interventi nel comparto della mobilità ciclistica allo scopo di promuovere e sviluppare l'uso trasportistico della bicicletta sia per gli spostamenti quotidiani (casa, scuola, lavoro e servizi), sia per le attività turistico-ricreative (cicloturismo), mediante la realizzazione di un sistema adeguato di infrastrutture di rete. Il fine ultimo è quello di tracciare il percorso ciclabile della "Magna Grecia" lungo il versante ionico abbinando l'attraversamento di aree di rilevante valenza naturalistica con aree di grande richiamo culturale quali i luoghi e le città che hanno visto fiorire i tempi della Magna Grecia.</p> <p>L'individuazione di tale percorso dovrà presentare taluni requisiti fondamentali, individuati sulla base di uno studio di fattibilità. Tale studio dovrà mettere in evidenza quanto già esistente con quanto invece si dovrà compiere per realizzare un'unica pista ciclabile in grado di attraversare, lungo il versante ionico, tutta la nostra regione.</p> <p>La pista ciclabile, prevedendo uno sviluppo minimo complessivo pari ad almeno 600/800 chilometri, dovrà garantire l'attraversamento delle principali città di interesse culturale e turistico e il collegamento del maggior numero possibile di aree naturali protette, sia terrestri che marine, nonché di rilevante interesse escursionistico.</p> <p>La realizzazione di una <b>pista ciclabile della Magna Graecia</b> si dovrà basare prevalentemente sul recupero di viabilità minore esistente o potenziale, sul recupero e allestimento a fini di mobilità ciclistica delle strade arginali di fiumi e di canali, delle strade di servizio (bonifica, acquedotti, energia elettrica, gas), nonché di linee ferroviarie e stradali in disuso, dismesse o declassate.</p>
<b>Modalità di attuazione</b>	Procedure ad evidenza pubblica e/o concertazione
<b>Tipo di sostegno</b>	Sovvenzione a fondo perduto
<b>Beneficiari</b>	Enti pubblici
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Intero territorio regionale con benefici diretti nelle Aree Protette e nei siti Natura 2000
<b>Costi ammissibili</b>	Costi diretti connessi alla realizzazione degli interventi



<b>Dotazione finanziaria assegnata</b>	*€ 9.379.000,00 (al netto della riserva di performance)
<b>Aliquote del sostegno</b>	L' aliquota del sostegno è pari al 100% delle spese ammissibili.
<b>Criteri di ammissibilità e di selezione</b>	I criteri di selezione faranno riferimento al corrispondente documento approvato dal Comitato di Sorveglianza
<b>Cronoprogramma</b>	Per la realizzazione della presente sub-azione è previsto un arco temporale di 48 mesi.

\*L'importo può essere incrementato fino ad € 10.000.000,00 al conseguimento della riserva di performance

Fasi procedurali	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLA SUB-AZIONE																							
	MESI																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	...	46	47	48
Studio di fattibilità	X	X	X	X	X	X																		
Bando per singoli lotti							X	X																
Valutazione e selezione dei progetti									X	X														
Approvazione graduatoria provvisoria e definitiva											X	X												
Esecuzione e conclusione del progetto													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



#### 4 Strategia, obiettivi ed azioni

Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Azioni	Sub-azioni
<p>Obiettivo Tematico OT6 "Proteggere e ripristinare la biodiversità ed i suoli e promuovere servizi ecosistemici anche attraverso Rete Natura 2000 e l'infrastruttura verde")</p>	<p><b>Obiettivo Specifico 6.5.A</b> "Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici"</p>	<p>Azione 6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000"</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Implementare e completare la conoscenza della RN2000</li> <li>2. Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000</li> <li>3. Realizzare il sistema informativo della RN2000</li> <li>4. Informazione, comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, anche attraverso INFEA</li> </ol>
	<p><b>Obiettivo specifico 6.6</b> Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali</p>	<p>Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione di prodotti e servizi divulgativi e promozionali, in particolare per la messa in rete dei prodotti, servizi e infrastrutture nelle aree protette e nelle <i>Riserve della Biosfera dell'Unesco</i> della Regione</li> <li>2. Recupero e realizzazione di infrastrutture e strutture per migliorare la fruizione del patrimonio ambientale regionale</li> <li>3. Realizzazione di una rete di piste ciclabili e di strutture ad esse connesse finalizzata all'incentivazione della mobilità sostenibile e del cicloturismo</li> </ol>



## 5. Piano finanziario

Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Azioni	Sub-azioni	Risorse Comunitarie (FESR)		Quota nazionale		Risorse Totali (FESR+FSE)		Risorse Totali (FESR+FSE) al netto della RISERVA DI PERFORMANCE (6.21%)
				€	%	€	%	€	%	
Obiettivo Tematico OT6 "Proteggere e ripristinare la biodiversità ed i suoli e promuovere servizi ecosistemici anche attraverso Rete Natura 2000 e l'infrastruttura verde")	Obiettivo Specifico 6.5.A "Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici"	Azione 6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000"	1. Implementare e completare la conoscenza della RN2000	3.000.000,00	75%	1.000.000,00	25%	4.000.000,00	100%	3.751.600,00
			2. Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000	2.924.388,75	75%	974.796,25	25%	3.899.185,00	100%	3.657.045,61
			3. Realizzare il sistema informativo della RN2000	225.000,00	75%	75.000,00	25%	300.000,00	100%	281.370,00
			4. Informazione comunicazione e sensibilizzazione ambientale	1.500.000,00	75%	500.000,00	25%	2.000.000,00	100%	1.875.800,00
<b>Totale Az. 6.5.A.1</b>			<b>7.649.388,75</b>	<b>75%</b>	<b>2.549.796,25</b>	<b>25%</b>	<b>10.199.185,00</b>	<b>100%</b>	<b>9.565.815,61</b>	

42



Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Azioni	Sub-azioni	Risorse Comunitarie (FESR)		Quota nazionale		Risorse Totali (FESR+FSE)		Risorse Totali (FESR+FSE) al netto della RISERVA DI PERFORMANCE (6.21%)
				€	%	€	%	€	%	
Obiettivo Tematico OT6 "Proteggere e ripristinare la biodiversità ed i suoli e promuovere servizi ecosistemici anche attraverso Rete Natura 2000 e l'infrastruttura verde")	Obiettivo specifico 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica	1. Realizzazione di prodotti e servizi divulgativi e promozionali, in particolare per la messa in rete dei prodotti, servizi e infrastrutture nelle aree protette e nelle Riserve della Biosfera dell'Unesco della Regione  2. Recupero e realizzazione di infrastrutture e strutture per migliorare la fruizione del patrimonio ambientale regionale	1.275.000	75%	425.000	25%	1.700.000,00	100%	1.594.430,00
				6.523.777,50	75%	2.174.592,50	25%	6.698.370,00	100%	6.282.401,22



3. Realizzazione di una rete di piste ciclabili e di strutture ad esse connesse finalizzata all'incentivazione della mobilità sostenibile e del ciclo-turismo	7.500.000,00	75%	2.500.000,00	25%	10.000.000,00	100%	9.379.000,00			
4. Comune di Gizzeria "Realizzazione dei percorsi, sentieri nell'area Parco...."	1.500.000,00	75%	500.000,00	25%	2.000.000,00	100%	1.875.800			
<b>Totale Az. 6.6.1</b>	<b>15.298.777,50</b>	<b>75%</b>	<b>5.099.592,50</b>	<b>25%</b>	<b>20.398.370,00</b>	<b>100%</b>	<b>19.131.631,22</b>			

**Il totale complessivo del Piano di Azione, al netto della Riserva di Performance, ammonta ad Euro 28.697.446,83**



## 6. Indicatori

### 6.1 Indicatori di risultato

OT	PI	OS/RA	Indicatore di risultato (definizione)	Unità di Misura	Valore baseline	Anno di riferimento	Target 2023	Note
6	6.c	6.6	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali [Presenze turistiche totali nei comuni con parchi nazionali e regionali in percentuale sulla popolazione residente nei comuni con parchi nazionali e regionali.]	%	4,0	2013	4,5	
6	6.d	5.5.	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione	%	30	2012	50	



## 6.2 Indicatori di output

PI	Indicatore	Azioni	Unità di Misura	Valore obiettivo (2023)	Metodologia e criteri per la quantificazione del target
6.c	Superficie oggetto di intervento (CUP)	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	mq	25.498	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, del costo medio di interventi analoghi e in base alla disponibilità di risorse. FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale
6.c	Estensione delle aree oggetto di intervento (CUP)	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	Km	50	Il target è stato stimato in funzione delle caratteristiche tecniche e degli interventi previsti, in base alla disponibilità di risorse. FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale
6.d	Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione (C123)	6.5.A.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000	ettari	10.000	Il target individuato rappresenta l'estensione degli habitat su cui la Regione intende prioritariamente intervenire, in funzione delle risorse stanziolate. FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale



### 6.3 Performance framework

Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)	Spiegazione della pertinenza dell'indicatore e della metodologia per la quantificazione dei target
Indicatore di output	Superficie oggetto di intervento (mq) [CUP-Azione 6.6.1 e 6.7.1]	mq	6.500	32.000	Gli indicatori considerati ai fini del calcolo della riserva di efficacia, sono relativi alle Azioni 6.1.3 (PI 6a), 6.3.1 (PI 6b), 6.6.1 e 6.7.1 (PI 6c). Tali indicatori sono stati selezionati secondo il criterio della rappresentatività rispetto agli Obiettivi Specifici ed alle azioni programmate per l'Asse. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>
Indicatore finanziario	Spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate [F01 - Asse VI]	Euro	9.179.266,50	30.597.555,00	L'indicatore finanziario è rappresentato per l'Asse VI dal totale delle spese registrate (in valore assoluto rispetto alla spesa programmata) nel sistema contabile dell'AdC; si tratta della spesa totale certificata nei vari anni per l'Asse. Rispetto al 2023, il valore target intermedio al 2018 è ipotizzato pari al 28% circa, in coerenza con il valore del N+3. <i>FONTE DATI: Sistema di monitoraggio regionale</i>



## 7. Cronoprogramma

Azione	Sub-azioni	2016				2017				2018				2019				2020				2021				2022					
		1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°		
6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000"	1. Implementare e completare la conoscenza della RN2000		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
	2. Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della RN2000																														
	3. Realizzare il sistema informativo della RN2000																														
	4. Attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica																														



Azione	Sub-azioni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica"	1. Realizzazione di prodotti e servizi divulgativi e promozionali, in particolare per la messa in rete dei prodotti, servizi e infrastrutture nelle aree protette e nelle Riserve della Biosfera dell'Unesco della Regione		X	X	X	X	X	
	2. Recupero e realizzazione di infrastrutture e strutture per migliorare la fruizione del patrimonio ambientale regionale		X	X	X	X	X	
	3. Realizzazione di una rete di piste ciclabili e di strutture ad esse connesse finalizzata all'incentivazione della mobilità sostenibile e del cicloturismo		X	X	X	X	X	X